

# ZONA PASTORALE SAN VITALE FUORI LE MURA

- DIOCESI DI BOLOGNA -



S. Antonio di Savena



S. Rita



S. Giacomo della Croce del Biacco



## Parrocchia di S. Antonio di Savena

Via Massarenti, 59 – 40138 Bologna - Tel. 051 342101

e-mail: [parrocchia@santantoniodisavena.it](mailto:parrocchia@santantoniodisavena.it) sito: [www.santantoniodisavena.it](http://www.santantoniodisavena.it)

orari segreteria da lunedì a venerdì 8.30-11.00 e 17.00-19.00

UniCredit BANCA: IT 73 S 02008 02483 000020010778



## DOMENICA 5 OTTOBRE – 27° TEMPO ORDINARIO

### OTTOBRE MESE MISSIONARIO E DEL ROSARIO



papa Leone XIV ci invita a pregare  
ogni giorno il rosario per la PACE



**4 - 5 ottobre 2025**  
**Giubileo dei Migranti**  
**111ª GIORNATA MONDIALE DEL**  
**MIGRANTE E DEL RIFUGIATO**



**SABATO 4 OTTOBRE – S. PETRONIO PATRONO DI BOLOGNA – S. FRANCESCO PATRONO D'ITALIA**

- ore 17.00 Basilica di San Petronio - Messa per la festa del patrono della Città e della Diocesi presieduta dall'Arcivescovo Card. Matteo Maria Zuppi; a seguire, processione in Piazza Maggiore con le reliquie e benedizione dal sagrato

- ore 18.30 S. Messa prefestiva

- dalle 17.00 LA DOPO-CAMPO qui in parrocchia con i nostri ragazzi che questa estate hanno partecipato ai Campi dei vari Gruppi

**DOMENICA 5 OTTOBRE – 27ª DEL TEMPO ORDINARIO – S. FAUSTINA KOWALSKA**

Let.: Ab 1,2-3; 2,2-4; Sal 94; 2Tm 1,6-8.13-14; Lc 17,5-10

- S. Messe ore: 10.00, 11.30 con Matrimonio Nicolò e Lina, 15.00 in lingua francese; 18.30 messa vespertina

- ore 10.15 Messa al S. Anna

- ore 14.30 – 19.00 presso la parrocchia del Corpus Domini (via Enriques 56 o viale Lincoln 7) **CONGRESSO DIOCESANO DEI CATECHISTI E DEGLI EDUCATORI – Ecco sto alla porta e busso –**

**LUNEDÌ 6 OTTOBRE – ORE 7.30 LODI - 8.00 S. MESSA –**

- ore 17.30 inizio catechismo 3ª elementare

- ore 17.45 inizio catechismo 4ª elementare

- ore 20.00 Servizio di volontariato al dormitorio "Pallavicini"



**MARTEDÌ 7 OTTOBRE - ORE 7.40 LODI - 8.00 S. MESSA - B.V. MARIA DEL ROSARIO**

- ore 20.00 Servizio di volontariato al dormitorio "Pallavicini"

**MERCOLEDÌ 8 OTTOBRE - ORE 7.40 LODI - 8.00 S. MESSA -**

- ore 18.00 incontro con i genitori dei fanciulli di 2<sup>a</sup> elementare che inizieranno il catechismo venerdì 17 ottobre

- ore 19.00 Messa nel 1° anniversario della morte di Vittoria Bartoli in Manfredini

**GIOVEDÌ 9 OTTOBRE - ORE 7.40 LODI - ORE 8.00 S. MESSA -**



- ore 15.00 GIOVEDÌ DELL'ANZIANO: preghiera, tombola, chiacchiere e merenda in allegra compagnia. In Casa Tre Tende. VI ASPETTIAMO NUMEROSI

- ore 17.00-24.00: ADORAZIONE EUCARISTICA CON IL SANTISSIMO ESPOSTO con Adorazione Guidata dalle 17.00 alle 18.00

**VENERDÌ 10 OTTOBRE - ORE 7.40 LODI - ORE 8.00 S. MESSA -**

- ore 17.30 inizio catechismo 5° elementare

- ore 19.00 cappella della Madonna, preghiera del **Rosario** con affidamento dei figli

- ore 20.30 Servizio dei Giovani del Treno dei Clochard per dare presenza e cena ai Senza Tetto del Dormitorio, per quanti sostano in via del Porto, in stazione e sotto i portici

- ore 21.00 in Sala tre Tende incontro per approfondire la figura di San Piergiorgio Frassati - Un Santo nella città - ne parleremo con Luca Rolandi, giornalista di Torino autore del libro 'Piergiorgio Frassati e la politica'

**SABATO 11 OTTOBRE - S. GIOVANNI XXIII**

Scout: inizio delle loro attività - Uscita

- ore 18.30 S. Messa prefestiva nel trigesimo di Francesco Romano

**DOMENICA 12 OTTOBRE - 28<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO -**

Let.: 2Re 5,14-17; Sal 97; 2Tm 2,8-13; Lc 17,11-19

- S. Messe ore: 10.00, 11.30, 15.00 in lingua francese; 18.30 messa vespertina

- ore 10.15 Messa al S. Anna

- ore 14.00 Messa con gli Scout del BO8 in Uscita a Castel San Pietro

- dalle ore 15.00 PELLEGRINAGGIO GIUBILARE DEI DIACONI DELLA DIOCESI A MONTE SOLE

**OTTOBRE - MESE MISSIONARIO E DEL ROSARIO**



Quali sono le case che aprono la porta e danno i momenti per la preghiera del Rosario?

Vi chiediamo di darci notizia in settimana:

- telefonando 051 342101 (da Lun. a Ven. 8.30-11.00 e 17.00-19.00)

- via mail [parrocchia@santantoniodisavena.it](mailto:parrocchia@santantoniodisavena.it)

- Lunedì ore 21.00

Casa del Nardo

Largo Molina 6

- Venerdì ore 21.00

Fam. Nanetti-Bassi

via Massarenti 49

- Venerdì ore 19.00

in chiesa nella Cappella della Madonna di Lourdes



**Per i fidanzati Preparazione al Matrimonio**

Sono aperte le necessarie iscrizioni - Inizierà il 21 ottobre, si terrà al **martedì sera ore 21.00**, prendere contatti con don Mario personalmente o telefonandogli al 3408293613

Inquadrato.  
Pagato.



satispay

Le offerte a favore della Parrocchia di S. Antonio di Savena, oltre ai consueti mezzi (contante e bonifici) possono essere effettuate anche in modo elettronico. Infatti è stato attivato **Satispay**, pertanto per coloro che utilizzano l'applicazione è sufficiente inquadrare il **QRcode** e decidere quanto donare.

Grazie infinite a tutti



**È stata effettuata la tinteggiatura della facciata e del portico della chiesa ed ha avuto un costo di €10.952,00. Chi vuole può aiutare a coprire questa spesa facendo una donazione.**

**GRAZIE**



*Nella dichiarazione dei redditi scegli di destinare il 5 per mille dell'Irpef alle associazioni di volontariato. Se credi nei nostri progetti, puoi essere partecipe in ciò che facciamo semplicemente firmando nell'apposito riquadro del modello 730 (oppure CUD o Unico) e scrivendo nello spazio preposto il Codice Fiscale*

**91223160374** dell'Associazione Albero di Cirene ODV.

**Destinare il 5 per mille è una scelta che non costa nulla ma che può fare la differenza!**

**PER AIUTI O DONAZIONI:**

**Albero di Cirene odv**  
[www.alberodicirene.org](http://www.alberodicirene.org)  
mail: [info@alberodicirene.org](mailto:info@alberodicirene.org)  
tel.: 051 305108  
cell: 371 1814854

– **bonifico bancario**

**Poste Italiane**

IBAN: IT 35 X 07601 02400 000070249743

**BPER**

IBAN: IT 25 E 05387 02411 000001169585

**Banca UniCredit**

IBAN: IT 60 H 02008 02483 000103281034

– **assegno bancario:** intestato a "Albero di Cirene odv" e consegnato a mano

**ORARI SEGRETERIA DELL'ASS. ALBERO DI CIRENE ODV: da lunedì a venerdì 9.30-12.00**

### ATTIVITÀ ESTATE 2025

10 ottobre	ore 21.00 Piergiorgio Frassati – Un Santo nella città – ne parliamo con Luca Rolandi
18 ottobre	dalle 18.30 Festa per i 30 anni di don Mario parroco a S. Antonio di Savena
21 ottobre	ore 20.23 inizio Percorso Verso le Nozze – in preparazione al Sacramento del Matrimonio
25 ottobre	Nel pomeriggio Pellegrinaggio Giubilare a San Luca della nostra Zona Pastorale San Vitale Fuori le Mura per l'Anno Santo
7 – 9 novembre	Seminario per gli Sposi 'ANDATEGLI INCONTRO' a San Marino – Repubblica -

### COMUNITÀ FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE –



1	COSTA STEFANO E MARIA	MERCOLEDÌ ore 19.30	Via Vizzani, 3/2 Tel. 051 398046	<a href="mailto:manaresi2@gmail.com">manaresi2@gmail.com</a>
2	DONDI DANILO E PAOLA	VENERDÌ ore 21.15	Via Massarenti, 108 Tel. 051 307840	<a href="mailto:paolamanzini2000@gmail.com">paolamanzini2000@gmail.com</a> <a href="mailto:danildon@libero.it">danildon@libero.it</a>
3	MERIGHI MARCO E ROSAMARIA	MARTEDÌ ore 21.00	Via Garzoni, 5 Tel. 051 5883616	<a href="mailto:marco.merighi@fastwebnet.it">marco.merighi@fastwebnet.it</a>
4	SOINI ADRIANO E TERESA	MARTEDÌ ore 21.00	Via Fossolo, 28 Tel. 340 1263086	<a href="mailto:adrisoi@libero.it">adrisoi@libero.it</a>
5	TODESCHINI GIUSEPPE E ADELE	MERCOLEDÌ ore 21.00	Via Smeraldo, 6 Tel. 051 306907	<a href="mailto:mimmitodeschini@libero.it">mimmitodeschini@libero.it</a>

**IL 30 SETTEMBRE SI SONO COMPIUTI I TRENT'ANNI DI DON MARIO PARROCO A SANT'ANTONIO DI SAVENA FAREMO FESTA CON LUI SABATO 18 OTTOBRE INIZIANDO CON LA MESSA PREFESTIVA DELLE 18.30 PER FARE POI FESTA ASSIEME IN SALA TRE TENDE**

- Servono **COPERTE**
- per il progetto Aurora cerchiamo **1 PASSEGGINO** con chiusura a ombrello
- la Scuola di Italiano della SERA cerca **Volontari**, contattare [info@alberodicirene.org](mailto:info@alberodicirene.org) o chiamare lo 051305108 dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.30
- **Materiale per la scuola:** quadernoni, penne, matite, gomme, ecc.

# RICOMINCIA IL CATECHISMO



**DA LUNEDÌ 6 OTTOBRE RICOMINCIA IL CATECHISMO**

lunedì 6 ore 17.30 catechismo 3<sup>a</sup> elementare

ore 17.45 catechismo 4<sup>a</sup> elementare

venerdì 10 ore 17.30 catechismo 5<sup>a</sup> elementare

**venerdì 17 ottobre ore 17.45 inizio catechismo 2<sup>a</sup> elementare**

*Per i bambini che hanno iniziato la seconda è ancora possibile iscriversi!!!  
Chi già frequentava gli scorsi anni è bene dare conferma della presenza e  
passare dalla segreteria per il contributo che serve a coprire  
parte delle spese sostenute per il catechismo*

**10 Ottobre - ore 21**  
Parrocchia di Sant'Antonio di Savena  
via Massarenti 59

**Piergiorgio  
Frassati**



ne parliamo con

**LUCA ROLANDI**

autore del libro

**Piergiorgio Frassati  
e la politica**

**Un  
santo  
nella città**



**In questi giorni passati, martedì 30 settembre, era il giorno di anniversario di insediamento per me parroco qui a S. Antonio di Savena: 30 anni!!!**

**Nel desiderio che possa servire come parrocchia e quindi come parrocchiani e amici conoscere il significato ecclesiale e comunitario di quel "rito", lo pongo su LA SETTIMANA**



### **RITO PER IL CONFERIMENTO DELLA CURA PASTORALE DELLA PARROCCHIA**

*La processione introitale fa il suo ingresso in chiesa. Il vescovo bacia il crocefisso e lo porge al parroco, che fa lo stesso.*

#### **1- ALL'ALTARE: PROFESSIONE DI FEDE E GIURAMENTO IMPOSIZIONE DELLA COTTA E DELLA STOLA**

*Giunti all'altare il parroco emette la professione di fede e compie il giuramento tenendo la mano destra sul libro dei Vangeli aperto. Quindi firma l'atto del giuramento. Il vescovo fa indossare al Parroco la cotta e gli impone la stola.*

L'assemblea partecipa recitando l'antifona di sant'Antonio abate:

ANTIFONA (dal Salmo 91, 13-14)

Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano  
piantato nella casa del Signore, negli atri del nostro Dio.

#### **2 - ALLA SEDE: MANDATO DI GUIDARE**

*Il vescovo fa sedere il parroco alla sede*

✠ Vescovo: **Da questa sede parrocchiale ammaestra, santifica e governa questa comunità nel nome e sull'esempio del Cristo buon Pastore, sotto la protezione di s. Antonio abate.**

- Parroco: **Il Signore sia con voi.**

- Assemblea: **E con il tuo spirito.**

- Parroco: **Preghiamo: O Dio, che hai ispirato a sant'Antonio abate di ritirarsi nel deserto, per servirti in un nuovo modello di vita cristiana, concedi anche a noi per sua intercessione di superare i nostri egoismi per amare te sopra ogni cosa. Per il nostro Signore...**

- Assemblea: **Amen.**

#### **3- AL LEGGIO: MANDATO DI INSEGNARE**

*Il vescovo consegna al parroco il libro della Scrittura sulla quale ha emesso giuramento. Insieme si recano all'ambone.*

✠ Vescovo: **Questa è la mensa della parola. Da qui proclamerai il Vangelo, nutrirai i tuoi fedeli degli insegnamenti del Cristo, farai risuonare nel cuore degli uomini l'annuncio della salvezza.**

**Il parroco bacia la Sacra Scrittura in segno di venerazione.**

- Lettore: **GLORIA A TE, SIGNORE, per la mensa della tua Parola, preparata a noi dagli apostoli: è il Vangelo del tuo Figlio che ci illumina e ci conforta. Gloria a Te, Signore.**

- L'Assemblea canta: **Gloria, gloria, cantiamo al Signore (Bis).**

#### **4- ALL'ALTARE: MANDATO DI CELEBRARE I SANTI MISTERI**

*Il vescovo e il parroco si recano all'altare sul quale sono stati posti il calice, la patena e la pisside*

✠ Vescovo: **Su questa mensa, simbolo del Cristo, altare, vittima e sacerdote, celebrerai i santi misteri a lode di Dio e santificazione del suo popolo. Nutrirai i fedeli al banchetto pasquale con il pane vivo disceso dal cielo. Dona le cose sante a tutti coloro che ne sono degni. Al suo ritorno tu sia trovato dal Cristo, Signore di questa casa, fedele amministratore dei suoi misteri.**

*Il parroco bacia l'altare in segno di venerazione.*

#### **5- AL TABERNACOLO: MANDATO DI CONSERVARE L'EUCARESTIA**

*Il vescovo e il parroco vanno al tabernacolo.*

*Il vescovo ne consegna le chiavi al parroco, che apre la porticina. Insieme fanno genuflessione*

✠ Vescovo: **Questo è il luogo dove si conserva la santa eucarestia, insieme con questo popolo adorerai il Cristo qui presente, come Dio e uomo, con noi. Con la carne del Figlio di Dio, pegno di resurrezione, fortificherai i fedeli nel passaggio da questa vita alla casa del Padre.**

*Il vescovo e il parroco fanno genuflessione, il parroco richiude il tabernacolo.*

- Lettore: GLORIA A TE, SIGNORE, per la mensa del Corpo e del Sangue di Cristo, trasmessa a noi dagli apostoli: è il banchetto istituito dal tuo Figlio che ci nutre e ci dà vita. Gloria a te, Signore.

- L'Assemblea canta: Gloria, gloria, cantiamo al Signore (bis).

#### **6 - AL BATTISTERO: MANDATO DI BATTEZZARE**

*Il vescovo e il parroco si recano al Battistero dove è stato acceso il cero pasquale*

✠ Vescovo: **Accostati alla fonte d'acqua viva e prendila in custodi per rigenerare alla vita del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo nati alla vita terrena, configurandoli a Cristo e incorporandoli alla Chiesa.**

*Il Vescovo consegna l'olio dei catecumeni e il sacro Crisma.*

✠ Vescovo: **ricevi in consegna l'olio sacro con cui disporrai catecumeni al lavacro battesimale ed il crisma per ungere i rinati dall'acqua e dallo Spirito Santo in segno di totale consacrazione Dio, nel Cristo, Re, Sacerdote e Profeta.**

- Lettore: GLORIA A TE, SIGNORE, per la grazia del Battesimo affidata al ministero degli apostoli: è il lavacro di rigenerazione di rinnovamento nello Spirito Santo che ci rende tuoi figli. Gloria te, Signore.

- L'Assemblea canta: Gloria, gloria, cantiamo al Signore (bis).

#### **7 - AL CONFSSIONALE: MANDATO DI RIMETTERE I PECCATI**

*Il vescovo e il parroco si recano al confessionale. Il vescovo vi fa sedere parroco.*

✠ Vescovo: **Prendi posto nel luogo del sacramento della Penitenza accoglierai i penitenti con bontà paterna, eserciterai con saggezza il tuo compito di giudice spirituale, di maestro che illumina e da guida che indirizza i fedeli alla via della pace. Rimetterai i peccati e ridonerai l'amicizia con Dio, riconcilierai i cristiani con la Chiesa che peccando hanno ferito.**

- Lettore: GLORIA A TE, SIGNORE, per la grazia della Penitenza sacramentale, affidata al ministero degli apostoli: è come un secondo battesimo istituito dal tuo Figlio che ci purifica da tutte le nostre colpe. Gloria a te, Signore.

- L'Assemblea canta: Gloria, gloria, cantiamo al Signore (Bis).

#### **8 - IN PRESBITERIO: MANDATO DI SOMMINISTRARE IL SACRAMENTO DELLA UNZIONE DEGLI INFERMI**

*Ritornati in presbiterio, il vescovo consegna al parroco l'olio degli infermi.*

✠ Vescovo: **Ricevi l'olio degli infermi per ungerli nel nome del Signore con la grazia dello Spirito Santo, a loro salvezza, sollievo e anche in remissione dei peccati.**

- Lettore: GLORIA A TE, SIGNORE, per il conforto della Santa Unzione degli infermi, donatoci per mezzo degli Apostoli: è il Sacramento voluto dal tuo Figlio che guarisce le nostre infermità. Gloria a te, Signore.

- L'Assemblea canta: Gloria, Gloria, cantiamo al Signore (bis).

## **9 - IN PRESBITERIO:            CONSEGNA DELLE CHIAVI DELLA CHIESA**

*Il vescovo consegna al parroco le chiavi della chiesa.*

✠ Vescovo: **ricevi le chiavi della chiesa: in questa casa di preghiera il popolo fedele si raduna in santa assemblea per invocare il nome del Signore, nutrirsi della sua Parola e vivere dei suoi Sacramenti. Custodiscila sempre come santuario del popolo santo di Dio, amane il decoro e la bellezza, sin sempre come sposa adorna per il suo sposo.**

- Lettore: GLORIA A TE, SIGNORE, per la tua santa Chiesa, costituita sul fondamento degli apostoli: è il tuo Tempio santo che ci unisce in un solo corpo e in un solo Spirito. Gloria a Te, Signore.

- L'assemblea canta: Gloria, Gloria, cantiamo al Signore (Bis).

## **10 - ASPERSIONE DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE PRESENTE AL RITO**

*Il vescovo consegna al parroco l'aspersorio.*

✠ Vescovo: **Ed ora benedici con l'acqua, segno del Battesimo, questa famiglia parrocchiale che affido alle cure della tua paternità spirituale; custodisci e guida questo gregge del Cristo alla salvezza eterna.**

**Il parroco percorre tutta la navata della chiesa aspergendo con l'acqua l'assemblea.**

---

### **DAL MESSAGGIO DI PAPA LEONE XIV PER LA 111ª GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO 2025**

4-5 ottobre 2025

#### **Migranti, missionari di speranza**



*Cari Fratelli e Sorelle,*

La 111ª Giornata Mondiale del Migrante e Rifugiato, che il mio predecessore ha voluto far coincidere con il [Giubileo dei migranti e del mondo missionario](#), ci offre l'occasione di riflettere sul nesso tra speranza, migrazione e missione.

Il contesto mondiale attuale è tristemente segnato da guerre, violenze, ingiustizie e fenomeni meteorologici estremi, che obbligano milioni di persone a lasciare la loro terra d'origine per cercare rifugio altrove. La generalizzata tendenza a curare esclusivamente gli interessi di comunità circoscritte costituisce una seria minaccia alla condivisione di responsabilità, alla cooperazione multilaterale, alla realizzazione del bene comune e alla solidarietà globale a vantaggio di tutta la famiglia umana. La prospettiva di una rinnovata corsa agli armamenti e lo sviluppo di nuove armi, incluse quelle nucleari, la scarsa considerazione degli effetti nefasti della crisi climatica in corso e le profonde disuguaglianze economiche rendono sempre più impegnative le sfide del presente e del futuro.

Di fronte alle teorie di devastazioni globali e scenari spaventosi, è importante che cresca nel cuore dei più il desiderio di sperare in un futuro di dignità e pace per tutti gli esseri umani. Tale futuro è parte

essenziale del progetto di Dio sull'umanità e sul resto del creato. Si tratta del futuro messianico anticipato dai profeti.

Il [Catechismo della Chiesa Cattolica](#) insegna: «La virtù della speranza risponde all'aspirazione alla felicità, che Dio ha posto nel cuore di ogni uomo; essa assume le attese che ispirano le attività degli uomini» (n° 1818). Ed è certamente la ricerca della felicità – e la prospettiva di trovarla altrove – una delle principali motivazioni della mobilità umana contemporanea.

Questo collegamento tra migrazione e speranza si rivela distintamente in molte delle esperienze migratorie dei nostri giorni. Molti migranti, rifugiati e sfollati sono testimoni privilegiati della speranza vissuta nella quotidianità, attraverso il loro affidarsi a Dio e la loro sopportazione delle avversità in vista di un futuro, nel quale intravedono l'avvicinarsi della felicità, dello sviluppo umano integrale. Si rinnova in loro l'esperienza itinerante del popolo di Israele: «O Dio, quando uscivi davanti al tuo popolo, quando camminavi per il deserto, tremò la terra, i cieli stillarono davanti a Dio, quello del Sinai, davanti a Dio, il Dio d'Israele. Pioggia abbondante hai riversato, o Dio, la tua esausta eredità tu hai consolidato e in essa ha abitato il tuo popolo, in quella che, nella tua bontà, hai reso sicura per il povero, o Dio» (*Sal* 68, 8-11).

In un mondo oscurato da guerre e ingiustizie, anche lì dove tutto sembra perduto, i migranti e i rifugiati si ergono a messaggeri di speranza. Il loro coraggio e la loro tenacia è testimonianza eroica di una fede che vede oltre quello che i nostri occhi possono vedere e che dona loro la forza di sfidare la morte nelle diverse rotte migratorie contemporanee.

I migranti e i rifugiati ricordano alla Chiesa la sua dimensione pellegrina, perennemente protesa verso il raggiungimento della patria definitiva, sostenuta da una speranza che è virtù teologale. Ogni volta che la Chiesa cede alla tentazione di "sedentarizzazione" e smette di essere *civitas peregrina* – popolo di Dio pellegrinante verso la patria celeste (Cfr. Agostino, *De civitate Dei*, Libro XIV-XVI), essa smette di essere "nel mondo" e diventa "del mondo" (cfr. *Gv* 15,19). Si tratta di una tentazione presente già nelle prime comunità cristiane, tanto che l'apostolo Paolo deve ricordare alla Chiesa di Filippi che «la nostra cittadinanza infatti è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose» (*Fil* 3,20-21).

In modo particolare, migranti e rifugiati cattolici possono diventare oggi missionari di speranza nei Paesi che li accolgono, portando avanti percorsi di fede nuovi lì dove il messaggio di Gesù Cristo non è ancora arrivato o avviando dialoghi interreligiosi fatti di quotidianità e di ricerca di valori comuni. Essi, infatti, con il loro entusiasmo spirituale e la loro vitalità possono contribuire a rivitalizzare comunità ecclesiali irrigidite ed appesantite, in cui avanza minacciosamente il deserto spirituale. La loro presenza va allora riconosciuta ed apprezzata come una vera benedizione divina, un'occasione per aprirsi alla grazia di Dio che dona nuova energia e speranza alla sua Chiesa: «Non dimenticate l'ospitalità; alcuni, praticandola, senza saperlo hanno accolto degli angeli» (*Eb* 13,2).

Il primo elemento dell'evangelizzazione, come sottolineava [San Paolo VI](#), è generalmente la testimonianza: «tutti i cristiani sono chiamati e possono essere, sotto questo aspetto, dei veri evangelizzatori. Pensiamo soprattutto alla responsabilità che spetta agli emigranti nei Paesi che li ricevono» (*Evangelii nuntiandi*, 21). Si tratta di una vera *missio migrantium* - missione realizzata dai migranti - per la quale devono essere assicurate un'adeguata preparazione e un sostegno continuo frutto di un'efficace cooperazione inter-ecclesiale.

Dall'altro lato, anche le comunità che li accolgono possono essere una testimonianza viva di speranza. Speranza intesa come promessa di un presente e di un futuro in cui sia riconosciuta la dignità di tutti come figli di Dio. In tal modo migranti e rifugiati sono riconosciuti come fratelli e sorelle, parte di una famiglia in cui possono esprimere i loro talenti e partecipare pienamente alla vita comunitaria.

In occasione di questa [giornata giubilare](#) in cui la Chiesa prega per tutti i migranti e i rifugiati, voglio affidare tutti coloro che si trovano in cammino, così come coloro che si prodigano per accompagnarli, alla materna protezione della Vergine Maria, conforto dei migranti, affinché mantenga viva nel loro cuore la speranza e li sostenga nel loro impegno di costruzione di un mondo che assomigli sempre di più al Regno di Dio, la vera Patria che ci aspetta alla fine del nostro viaggio.